

1) comune interessato:
COMUNE DI PADOVA

2) quartiere:
n° 6 - Quartiere Ovest

00) spazio riservato al protocollo settore:

3) progetto:
RICHIESTA DI ADOZIONE E APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

3) denominazione piano:
"VIA OGLIO"

5) piano ubicazione:
VIA OGLIO (ang. VIA BEATO ARNALDO DA LIMENA)

6) progettisti:

arch. MASSIMO GREGGIO

geom. MIRKO BERIA

7) committenti:

SCANDALETTI LUCIA

SCANDALETTI ALESSANDRO

spazio eventuale per immagine corografica

7) spazio eventuale integrazione committenti:

PARERI DEGLI ENTI E DEI SETTORI

11) all. n.°:

pes

12) logo progettista + dati relativi:

PROPRIETA' GRAFICA ED INTELLETTUALE PROTETTA AI SENSI DI LEGGE

arch. MASSIMO GREGGIO
via Lepanto n. 11
35141 Padova

geom. MIRKO BERIA
via Trento n. 26
35010 Villafranca Padovana



Comune di Padova

SETTORE LAVORI PUBBLICI Servizio Infrastrutture

Via Tommaseo 60 – 35131 Padova

☎ 049 8204133 - ☎ 049 8204150



BENVENUTI
MASSIMO
COMUNE DI PADOVA
18.06.2019 11:59:39
UTC

Al Settore Urbanistica, Servizi Catastali e
Mobilità

arch. Guarti Danilo

SEDE

numero e data protocollo in file di segnatura pdf

Oggetto: Risposta a richiesta parere PUA via Oglio.

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole** con le seguenti precisazioni:

- venga garantito l'ammorsamento dell'ampliamento della sede stradale con l'esistente, in modo che nel tempo non si creino fessure di discontinuità tra la parte nuova e quella esistente.

Saluti

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Ing. Massimo Benvenuti
firmato digitalmente

Il fascicolo atti e le informazioni inerenti l'argomento sono reperibili presso:

- Ing. Massimo Benvenuti (Capo Settore LL.PP.) - ☎. 049.8204131

- Arch. Ing. Pietro Farinati (Funzionario Tecnico) - ☎. 049.8204121



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità

Servizio Mobilità e Traffico

Via Sarpi civ. 2 - 35138 Padova
tel. 0498204840

Numero e data protocollo
in file di segnetura pdf-

Protocollo Generale Interno

n. 381953 del 25.09.2019

Spett.le
Settore Urbanistica e Servizi Catastali
SEDE

Rif. n. prot. N° 1507 del 11/04/2019

OGGETTO: richiesta di adozione e approvazione di un Piano Urbanistica Attuativo in via Oglio. Parere.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si esprime per quanto di competenza parere favorevole all'intervento realtivo.

Distinti saluti.

Il Capo Settore

AGOSTINI dott. Daniele

Firmato Documento firmato da:
AGOSTINI DANIELE
COMUNE DI
PADOVA/00644060287

Ufficio: circolazione stradale, sistema semaforico e parcheggi.

Responsabile del procedimento: Dott. Daniele Agostini. Responsabile dell'istruttoria: Geom. Gabriele Zancanella

Il fascicolo atti e le informazioni inerenti l'argomento sono reperibili presso il responsabile dell'istruttoria

tel. 049-8204847 / 0498204842 n. fax 049-8204643 e-mail: mobilita@comune.padova.it - pec: mobilita@pec.comune.padova.it.it


Orario apertura al pubblico: dal lun. - mer. - ven. 09.00 - 12.00



Comune di Padova

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126
Codice Fiscale 00644060287

Protocollo generale: INTERNO	
0341285	26/08/2019
Classificazione: 2019 - 4.8	
 20190341285	UOR: Servizio Verde Pubblico

Al Settore
URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI E MOBILITA'
SEDE

Oggetto: procedimento per l'adozione del PUA in via Oglio,
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 - Legge n. 241/90

SETTORE URBANISTICA SERVIZI CATASTALI E MOBILITA'
29 AGO 2019
INVIO TELEMATICO CON PROTOCOLLO

La presente alla conferenza di servizi decisoria fa seguito alla richiesta di parere relativa ad un'area sita in via Oglio.


Esaminati gli elaborati progettuali si esprime un parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- **Materiale vivaistico** - in sede di presentazione del progetto per le opere di urbanizzazione il materiale vivaistico dovrà essere concordato con i tecnici del Settore Verde e dovrà essere di prima qualità. Gli alberi dovranno rispettare le specifiche tecniche allegate e le dimensioni minime di circonferenza del fusto di cm 18-20 per le specie di 2a grandezza e cm 25-30 per quelle di 1a grandezza. Le alberature dovranno avere garanzia di attecchimento di anni 2 dalla data del collaudo; gli arbusti di anni 1 dalla data medesima; i prati al collaudo dovranno essere perfettamente formati, chiusi e privi di infestanti;
- **Manutenzione area a verde** - la manutenzione ordinaria del verde pubblico dovrà essere a carico della ditta proponente anche dopo la cessione dell'area al comune;
- **Convenzione** - nella convenzione dovranno essere riportate le indicazioni già inserite nell'art. 7 - 5 e 6 comma delle Norme Tecniche di Attuazione del PUA;
- **le acque bianche delle vasche di laminazione interrato poste all'interno della proprietà, contenenti possibili agenti inquinanti derivanti dal dilavamento di percorsi carrai e parcheggi, prima di confluire nella rete pubblica o aree pubbliche dovranno essere trattate come acque di prima pioggia e garantire il rispetto della normativa vigente in materia;**
- **Terreni di coltivazione** - I terreni di coltivazione delle zone a verde pubblico dovranno avere uno spessore non inferiore a cm 40, certificati da analisi che ne attestino l'idoneità alla coltivazione. Il terreno relativo alle zone interessate dalle buche degli alberi dovrà presentare una composizione adatta (terreno strutturato composto da lapillo, ghiaia e terreno di coltivazione secondo le indicazioni del Settore Verde, per almeno mc 2 per ciascun albero);
- **Impianto di irrigazione** - dovrà essere previsto un adeguato impianto di irrigazione per tutte le alberature e arbusti previsti nell'area pubblica e privata secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore Verde;
- **Arredi** - Gli arredi previsti, dovranno rispondere ai tipi standard già installati sulle aree verdi comunali, dovranno essere installati in modo tale da consentire l'appoggio dei piedi su superficie pavimentata;

- **Isole ecologiche** – all'interno dell'area di proprietà e/o nella sistemazione degli accessi carrai o pedonali alle aree private dovrà essere predisposta una zona adeguata in cui poter collocare i bidoni per la raccolta porta a porta dei rifiuti senza interessare il marciapiede pubblico;
- **Inquinamento dei terreni** – prima dell'approvazione del piano dovrà essere presentata una appropriata relazione ambientale che escluda qualsiasi problema di inquinamento dei terreni interessati dal P.U.A. e l'eventuale caratterizzazione delle aree dovrà essere preventivamente concordata con il Settore Ambiente;

Distinti saluti.

Il Capo Settore
Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Dott. Ciro Degl'Innocenti



DEGL'INNOCENTI
CIRO
COMUNE DI PADOVA
26.08.2019
11:28:25 UTC




COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

Padova, 23/05/2019

Il numero di protocollo è indicato nel documento xlm
allegato

OGGETTO: domanda di approvazione Piano Urbanistico attuativo in
via Oglio

Comune di Padova	
Protocollo generale: INTERNO	
0211694	24/05/2019
Classificazione: 2019 - 6.9	
 20190211694	UOR: Settore Ambient e e Territorio

Rif. Prot. n. 0189892/2019

Spett.le Settore Urbanistica
Servizi catastali e Mobilità

Con riferimento agli elaborati, trasmessi con prot. n. 0189892/2019, relativi all'area precisata in oggetto che dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune ai fini della destinazione a verde pubblico, si evidenzia che dovrà essere presentata un'apposita indagine ambientale che attesti il rispetto dei limiti di colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/2006 e successive modifiche, comprensiva della ricostruzione storica del sito, ricercando anche l'eventuale presenza di strutture interrato quali serbatoi e/o cisterne.

Si evidenzia poi che, relativamente alle aree che saranno interessate dalle operazioni di scavo: - i materiali provenienti dagli interventi di scavo potranno essere gestiti come terre e rocce da scavo soltanto nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/17 e dalle indicazioni della circolare regionale 353596 del 21/08/2017;

- qualora siano rinvenuti eventuali rifiuti interrati, la rimozione degli stessi dovrà essere preceduta dalla presentazione di un apposito programma di smaltimento a Comune, Provincia e Arpav applicando le linee guida della DGRV n. 3560 del 19/10/1999, che riporti: a) la natura e quantità dei rifiuti rinvenuti, individuando l'eventuale presenza di materiali contenenti amianto e di materiali palesemente pericolosi; b) l'indicazione degli impianti autorizzati ove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti; c) il cronoprogramma relativo ai tempi di attuazione del programma stesso, d) la previsione di attuare specifiche indagini ambientali, qualora, dopo la rimozione dei rifiuti, sussistano sul sito evidenze oggettive di una potenziale contaminazione di matrici ambientali, da eseguire in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo

152/2006 e successive modifiche, nonché della DGRV 2922/2003. A tale riguardo si precisa che anche nelle aree destinate ad edilizia residenziale dovranno essere rispettati i limiti di colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/2006 e successive modifiche.

Pertanto, si suggerisce d'indicare nella convenzione che: a) i Proprietari devono effettuare le opportune indagini ambientali per verificare il rispetto dei limiti di colonna A per le aree aventi una destinazione corrispondente all'uso verde pubblico, privato e residenziale; il rispetto dei limiti di colonna B per le aree destinate a piazze e parcheggi; b) l'acquisizione delle aree, per le quali è prevista la cessione al Comune, sarà effettuata dall'Ente dopo lo svolgimento, a cura e con oneri economici a carico dei Proprietari, delle citate indagini e la conclusione dell'iter di rimozione di eventuali rifiuti interrati previa presentazione di apposito programma di smaltimento a Comune, Provincia e Arpa ai sensi della DGRV n. 3560 del 19/10/1999. e/o di un eventuale procedimento di bonifica attivato ai sensi degli artt. 242 o 242 bis del D.lgs 152/2006 e successive modifiche.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO

(Ing. Simone DALLAI)

Documento firmato da:
DALLAI SIMONE
24.05.2019 09:16:21 CEST



E/PUA/PUA_via Oglio/rispxPUA_via Oglio

Struttura Settore Ambiente e Territorio Capo Settore Ing. Simone Dallai Sede via F. Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova

Per informazioni dott. Eva Ton Tel. 0498204815

Segreteria di Settore Tel. 0498204821 Fax 0498207103

mail ambiente@comune.padova.it - PEC ambiente@pec.comune.padova.it


Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento

prenotazione on-line alla pagina <https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>

Codice Fiscale 00644060287



COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

Comune di Padova	
Protocollo generale: INTERNO	
0471713	27/11/2019
Classificazione: 2019 - 6.9	
 20190471713	UOR: Settore Ambient e e Territorio

Padova, 25/11/2019

Il numero di protocollo è indicato nel documento xlm allegato

OGGETTO: domanda di approvazione Piano Urbanistico attuativo in via Oglio-osservazioni all'indagine preliminare presentata.

Rif. Prot. n. 0185295/0189892/2019/ET

Spett.le Settore Urbanistica
Servizi catastali e Mobilità

Con riferimento al documento "Indagine ambientale preliminare" acquisito al prot. n. 0185295/2019, relativo all'area precisata in oggetto, si osserva che:

- 1) non è presente una ricostruzione storica del sito che permetta d'individuare l'eventuale presenza di fattori di pressione, quali serbatoi e/o cisterne, come già chiesto con precedente nota dello scrivente settore avente prot. n. 211694/2019;
- 2) non sono stati ricercati nel suolo i parametri seguenti: IPA-PCB-BTEX- idrocarburi leggeri, previsti dalla normativa vigente in materia al fine di attestare, anche per questi parametri, il rispetto della colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/2006 e successive modifiche per l'area che sarà destinata a verde pubblico e il rispetto della colonna B per le aree destinate a piazze e parcheggi;
- 3) non sono state indagate le acque sotterranee prendendo a riferimento sempre i parametri previsti dal D.lgs 152/2006 attraverso la realizzazione di almeno 2 piezometri, né è stata allegata un'esplicita dichiarazione motivata che le acque sotterranee non possono essere state interessate da potenziali fenomeni di contaminazione.

Pertanto, pur prendendo atto della dichiarazione che i valori riscontrati per il parametro Arsenico, compresi tra 23.2 e 26.6 mg/kg, possano essere considerati compatibili con il cosiddetto fondo naturale, si ritiene che la citata indagine debba essere integrata tenendo conto dei punti sopraccitati e che, soltanto dopo il completamento delle verifiche attestanti il rispetto dei limiti previsti per le rispettive destinazioni d'uso possano essere cedute al Comune

le aree previste. Si ricorda poi che, ai sensi dell'allegato 2 del DPR 120/2017 per scavi superficiali di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno due: uno per ciascun metro di profondità'.

Si coglie l'occasione per richiamare anche le indicazioni seguenti contenute nella precedente nota dello scrivente settore, n. 211694/2019, vale a dire che: qualora siano rinvenuti eventuali rifiuti interrati, la rimozione degli stessi dovrà essere preceduta dalla presentazione di un apposito programma di smaltimento a Comune, Provincia e Arpav applicando le linee guida della DGRV n. 3560 del 19/10/1999, che riporti: a) la natura e quantità dei rifiuti rinvenuti, individuando l'eventuale presenza di materiali contenenti amianto e di materiali palesemente pericolosi; b) l'indicazione degli impianti autorizzati ove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti; c) il cronoprogramma relativo ai tempi di attuazione del programma stesso, d) la previsione di attuare specifiche indagini ambientali, qualora, dopo la rimozione dei rifiuti, sussistano sul sito evidenze oggettive di una potenziale contaminazione di matrici ambientali, da eseguire in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche, nonché della DGRV 2922/2003. A tale riguardo si precisa che anche nelle aree destinate ad edilizia residenziale dovranno essere rispettati i limiti di colonna A della Tab. 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs 152/2006 e successive modifiche.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO

Documento firmato da:
DALLAI SIMONE
COMUNE DI PADOVA
26/11/2019

EV/PUA/PUA_via Oglio/rispxPUA_via Oglio/rispxindagine amb_via Oglio(2)

Struttura Settore Ambiente e Territorio Capo Settore Ing. Simone Dallai Sede via F. Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova
Per informazioni dott. Eva Ton Tel. 0498204815

Segreteria di Settore Tel. 0498204821 Fax 0498207103

mail ambiente@comune.padova.it - PEC ambiente@pec.comune.padova.it

Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento
prenotazione on-line alla pagina <https://cnp.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>
Codice Fiscale 00644060287

Spett.li Ditte
Scandaletti Lucia, Scandaletti Alessandro
C/o Studio Beria geom. Mirko
via Trento n.° 26
35010 - Villafranca Padovana (PD)

E p.c. Spett.le
Comune di Padova
Edilizia Privata
35100 - Padova (PD)

OGGETTO : **Parere Idraulico** relativo alle opere d'urbanizzazione denominate "Primula - secondo stralcio" riguardanti la costruzione di due nuovi edifici residenziali plurifamiliari, ricadenti tra via Oglio angolo via Beato Arnaldo da Limena in località Altichiero - Foglio 4 mappali 645/p e 647/p del Comune di Padova.

In risposta alla Vs. Spett.le nota pervenuta in data 2/1/2019 prot. n.° 20 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio di Bonifica, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione tecnica trasmessa,

esprime parere idraulico favorevole

alle seguenti condizioni:

- Le opere d'urbanizzazione dovranno essere realizzate in conformità alla relazione tecnica d'invarianza idraulica a firma del dr. Geol. Fincato Devi ed elaborati grafici Tavole n.° 01 e 02 presentati allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche ed il bacino di laminazione, previsti all'interno dell'ambito in argomento;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata, costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 10 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nel fosso stradale lungo via Beato Arnaldo da Limena, come evidenziato nella Tavola n. 2, verificando la quota del collettore ;
- La strada lungo via Beato Arnaldo da Limena si trova ad una quota più bassa rispetto ai terreni limitrofi, pertanto, dovranno essere risezionati i fossi privati laterali i quali risultano in pessime condizioni di manutenzione;
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico della Ditta richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate alle persone disabili, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo.**

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(ing. *Francesco Veronese*)

PN/gl/sd.

Parere n. 14/2019 del 16/1/2019

Allegati (Due copie per la Ditta):

- Relazione Idraulica;
- Elaborati grafici Tav. n. 1 - 2.-

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.

Società a socio unico e soggetta alla direzione
e al coordinamento di Hera S.p.A.
C.F./P.IVA Reg. Imp. TS 00930530324
Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,94
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A. a s.u.

Protocollo Generale: Uscita
Nr. 0024271 - 28/02/2019

MOD. LAVORI



Spett.le
GEOM. BERIA MIRKO
Via Trento, 26
35010 Villafranca Padovana (PD)

e p.c. Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
Via Vescovado, 11
35141 PADOVA

e p.c. Spett.le
COMUNE DI PADOVA
SETTORE MANUTENZIONI
Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 PADOVA

Parere 032/2019ffognatura PD

Oggetto: Parere Preventivo – Opere di urbanizzazione denominate “Primula – secondo stralcio” per la costruzione di due nuovi edifici residenziali su via Oglio in Comune di Padova., NCT foglio 4, mapp. 645-647(parte). Ditta: Scandaletti Lucia ed Alessandro. Codice via: 55404, ODL n. 11900156276.

Valutati gli elaborati presentati, visto il parere idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione prot. 1218 del 29.01.2019, si esprime parere favorevole per la realizzazione della rete fognaria meteorica progettata fatti salvi e impregiudicati diritti di terzi, ivi comprese eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti. o soggetti privati coinvolti.

In tutte le aree che saranno cedute al Comune di Padova (aree a verde, parcheggi, strade etc.) valgono le seguenti prescrizioni:

Le condotte di rete bianca dovranno essere realizzate in calcestruzzo turbo-vibro compresso resinato all'interno con incastro a bicchiere ed anello di tenuta in gomma sintetica all' origine nelle aree che saranno poi cedute al Comune di Padova.


Le caditoie stradali dovranno essere in ghisa sferoidale ad asola larga, sifonate, del tipo anti-scippo recapitanti in pozzetti ispezionabili predisposti in condotta.

Le coperture dei pozzetti dovranno essere circolari tipo "Rexel" in ghisa sferoidale con cerniera e luce da 600 mm classe D400 dotati di anello di insonorizzazione con cerniera posata verso il senso di marcia

Gli allacciamenti dovranno essere realizzati in PVC SN 8 SDR 34 norma UNI EN 1401-1 con anello a tenuta in gomma secondo la norma UNI EN 681/1 e dovranno recapitare in appositi pozzetti ispezionabili predisposti nelle condotte.

Considerato che via Oglio risulta già urbanizzata, come evidenziato dal progettista geom. Beria, le uniche opere di fognatura nera sono gli allacci finali che saranno oggetto di separata istanza, come per i fabbricati per i quali dovrà essere richiesto uno specifico parere. Quindi gli allacci alla pubbliche condotte rimarranno a Vs. carico e dovranno essere concordate con lo scrivente ufficio le modalità di esecuzione.

J.

 Sede legale
Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7783427
info.ts@acegasapsamga.it

Sede operativa di Padova
Corso Stati Uniti S/A 35127 Padova
tel. 049.8280511 fax 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine
Via del Cottonificio 60 33100 Udine
tel. 0432.093111 fax 0432.093493
info.ud@acegasapsamga.it

Prima di detti interventi dovrà essere richiesta la mappa dei sottoservizi esistenti al nostro ufficio cartografico, al fine di evitare possibili danni.

La manutenzione di sistemi di laminazione e invaso comprese aree, tubazioni, vasche e similari rimarrà a Vs. carico.

Qualora in fase di realizzazione delle opere si rendesse necessaria la soluzione che prevede l'installazione di un impianti di sollevamento, questi dovranno essere realizzati a vostra cura e spese e la loro manutenzione sarà di vostra esclusiva competenza sollevando la scrivente da ogni eventuale problematica o responsabilità derivante dal malfunzionamento degli stessi.

Se le condizioni lo richiedono dovrà essere eseguita una pulizia idrodinamica della rete pubblica a cura e spese del richiedente.

Si segnala che lo scarico è soggetto alla nostra approvazione che si ottiene a mezzo della prescritta domanda di "autorizzazione allo scarico"; l'assenza di predetta approvazione comporta l'applicazione delle sanzioni dettate dall'art. 133 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e che il presente parere non costituisce nessun titolo che autorizzi l'esecuzione di qualsivoglia opera che necessiti di autorizzazioni di competenza di altri Enti o soggetti privati coinvolti.

Una copia del progetto presentato, timbrata per copia conforme, viene ritornata in allegato alla presente.

Sul retro della presente si riporta l'art. 23 del vigente "regolamento per l'uso della fognatura pubblica della depurazione e degli scarichi idrici" con indicate le modalità di costruzione della rete interna.

Informazioni sull'iter tecnico - amministrativo potranno essere richieste al geom. Nalesso G. (049.82.00.471).

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

Nel caso in cui la costruzione prevedesse la realizzazione di locali interrati, ovvero sotto il piano stradale, i proprietari devono adottare tutti quegli accorgimenti e precauzioni, quali valvole di non ritorno (per esempio a clapet), posizionamento di paratoie, adeguate pompe di aggottamento con pozzetto di dissipazione prima della immissione in rete e disposte in modo da prevenire rigurgiti all'interno dei locali, adeguate pendenze, impermeabilizzazioni ecc. In mancanza di detti accorgimenti, l'Azienda non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile dei danni patiti.

Distinti saluti

Il Responsabile Gestione Tecnica Clienti

dott. Massimo Buiatti

LAV

Art. 23-Caratteristiche e modalità tecniche di allacciamento

1. I collettori di allacciamento ed i pozzetti di ispezione devono essere impermeabili, in modo da evitare la fuori uscita e la dispersione nel terreno degli effluenti inquinati.
2. I materiali costituenti le condotte devono essere di tipo adatto allo scopo, tenuto conto della natura delle acque di rifiuto che vi devono essere immesse e dei carichi stradali a cui saranno sottoposte.
3. Le condotte di allacciamento alla fognatura devono essere, per quanto possibile, corte, rettilinee e protette contro il gelo. All'esterno dovranno avere una copertura di almeno 60 cm di terreno.
4. Le canalizzazioni private debbono essere opportunamente dimensionate con diametri di regola non inferiori a 150 mm e con pendenze non inferiori al 5 per mille.
5. I tubi debbono essere disposti sotto regolari livellette, con giunti di chiusura a tenuta perfetta e capaci di resistere con sicurezza e senza perdite di gas alle pressioni cui possono essere soggetti in dipendenza dal funzionamento della fognatura.
6. I materiali da impiegare per gli allacciamenti delle acque nere devono essere lisci, impermeabili e resistenti all'azione dei liquami. Sono esplicitamente vietate le canne in terracotta ordinaria ed i tubi in cemento.
7. I cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con appositi pozzetti stagni con il fondo sagomato al fine di creare la continuità di scorrimento dei fluidi nelle tubazioni in ingresso ed in uscita.
8. Le immissioni nella fognatura avverranno tramite apposite tubazioni collegate ai pozzetti di ispezione stradali e progettualmente previste per tutti i nuovi collettori. Per i collettori esistenti, già appartenenti alle fognature, le immissioni dovranno, ovunque possibile, essere convogliate alle camerette di ispezione, o altrimenti essere realizzate secondo le modalità di volta in volta indicate dal Gestore. Di norma, i collettori di immissione degli allacciamenti privati non dovranno avere diametro superiore a quello delle tubazioni di collegamento alla pubblica fognatura.
9. Tutte le colonne di scarico dovranno essere adeguatamente ventilate. In nessun caso possono essere utilizzati a tale scopo i tubi delle condotte pluviali e le tubazioni di scarico delle fognature; ove tale collegamento esistesse, potrà essere posto un sifone al piede della tubazione pluviale.
10. I tubi di scarico della rete pluviale e di quella nera prima dell'immissione nel condotto di allacciamento devono essere muniti di una bocca per ispezione del tronco in sede stradale ed, eventualmente, di un sifone idraulico, che deve essere di grès o di ghisa o di pvc. Se il condotto stradale è di tipo misto, l'allacciamento è unico e le due reti interne (pluviale e nera) devono essere riunite in unico pozzetto subito a monte dell'eventuale sifone idraulico.

1) comune interessato:
COMUNE DI PADOVA

2) quartiere:
n° 6 - Quartiere Ovest

00) spazio riservato al protocollo settore:

3) progetto:
RICHIESTA DI PARERE PER INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE

3) denominazione piano:
"VIA OGLIO"

5) piano ubicazione:
VIA OGLIO (ang. VIA BEATO ARNALDO DA LIMENA)

6) progettisti:

arch. **MASSIMO GREGGIO**

geom. **MIRKO BERIA**

7) committenti:

Lucia Scandaletti

SCANDALETTI LUCIA

Scandaletti Alessandro

SCANDALETTI ALESSANDRO

spazio eventuale per immagine corografica

7) spazio eventuale integrazione committenti:

AcegasApsAmga Sott. Fognatura

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PRESENTATO IN DATA *07/02/2019*

E MANTENUTO ALL'ARCHIVIO

DELL'AZIENDA

8) tavola titolo principale:

TAVOLA DI PROGETTO-INDICAZIONI RETI BIANCHE, NERE E MISTE

10) scala:

varie

11) tav. n.°:

02b

9) elaborato grafico comprendente:

- PLANIMETRIA

- PARTICOLARE

- SEZIONI E PARTICOLARI

12) logo progettista + dati relativi:

PROPRIETA' GRAFICA ED INTELLETTUALE PROTETTA AI SENSI DI LEGGE

arch. **MASSIMO GREGGIO**

via Lepanto n. 11

35141 Padova

geom. **MIRKO BERIA**

via Trento n. 26

35010 Villafranca Padovana